

Co.Ri.Bi.A.
Consorzio di Ricerca sul Rischio Biologico in Agricoltura
Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 Palermo
Cod. Fiscale 0499632.082.8



Consorzio di Ricerca sul Rischio Biologico in Agricoltura
Centro regionale per la sicurezza dei prodotti agroalimentari

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Co.Ri.Bi.A.
Consorzio di Ricerca sul Rischio Biologico in Agricoltura

Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 Palermo
Cod. Fiscale 0499632.082.8

Il Co.Ri.Bi.A. (Consorzio di Ricerca sul Rischio Biologico in Agricoltura), costituito ai sensi dell'art. 5 della L. R. 88/82, nel maggio del 2001, nasce dall'afferenza di ricercatori, docenti e di esperti di diversi settori scientifici e unisce le competenze e le esperienze tecnico-scientifiche di diversi enti, svolge attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo e salubrità dell'agricoltura siciliana, della valutazione dell'impatto ambientale causato dalle tecnologie del settore agro-zootecnico, della promozione della qualità e della salubrità dei prodotti regionali.

Gli Enti facenti parte del Consorzio sono:

- Assessorato Regionale all'Agricoltura della Regione Siciliana
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" di Palermo
- Università degli Studi di Palermo
- Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia di Palermo
- Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo

La *mission* del Consorzio è quella di contribuire allo sviluppo e all'innovazione dell'agricoltura siciliana e, nel comparto dell'agro-industria, concorre al trasferimento delle tecnologie scientifiche, sviluppando modelli compatibili con il mantenimento degli equilibri ambientali e della salute pubblica.

Tutta l'attività dell'anno 2023 del Consorzio è stata improntata al perseguimento dei propri fini istituzionali e, contemporaneamente, con l'impiego di appositi fondi vincolati, sono state avviate particolari azioni e progetti di ricerca, alcuni conclusi ed altri ad oggi ancora in fase di conclusione. Il documento contabile contenente i dati consuntivi relativi all'attività finanziaria svolta dal Consorzio nell'anno 2023 pertanto, è stato redatto tenuto conto di tutte le somme accertate in entrata e impegnate in uscita.

Alla luce delle premesse si rappresenta che, l'esercizio 2023 si chiude con un risultato positivo della gestione finanziaria di competenza di € 48.904,30. Detto risultato, se sommato all'avanzo di amministrazione registrato alla fine dell'esercizio precedente pari a € 330.902,68, porterebbe l'avanzo complessivo al 31/12/2023 ad € 379.806,98.

Per quanto riguarda la parte dei residui, al fine di procedere alla redazione del rendiconto finanziario 2023, preliminarmente si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, in modo da potere riportare nel documento contabile la reale esposizione dei crediti vantati e delle somme dovute, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modificazioni.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile è stata operata una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ed evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi 2023 e precedenti, come di seguito riportato:

Residui attivi, comprensivo delle partite di giro, pari ad € 100.389,41.

Residui passivi, comprensivo delle partite di giro, che ammontano ad € 85.356,73.

In sede di riaccertamento dei residui si è provveduto a cancellare, nella parte delle partite di giro, sia tra i residui attivi che tra i residui passivi, la somma di € 990,44.

Tra gli allegati al rendiconto di gestione vi è il conto economico che, rispetto alla situazione finanziaria, evidenzia una variazione positiva del risultato di esercizio pari a € 39.175,00.

Sempre nel conto economico, rispetto alla situazione finanziaria, è stato inserito anche l'importo di competenza della quota da accantonare al fondo TFR pari a € 9.729,35. Pertanto se al risultato finanziario di competenza pari a € 48.904,30 si sottrae la quota di TFR dell'esercizio pari a € 9.729,35 si perviene all'importo di € 39.175,00 (importo arrotondato) evidenziato nel conto economico.

Dal passivo dello Stato patrimoniale, sempre in allegato al Rendiconto di gestione, si evidenzia che la sommatoria dei risultati di esercizio (anni precedenti ed anno corrente) esprime un valore pari a € 226.174 (valore anche riportato nel Quadro Generale Riassuntivo). Detto importo si riconcilia con la situazione finanziaria nel modo che segue:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2023 € 379.806,98 – accantonamento TFR dell'esercizio € 153.632,90 = € 226.174,08.

Nel corpo della presente relazione verrà dato conto degli accantonamenti e dei vincoli posti sul risultato di amministrazione.

La presente relazione viene resa ai sensi delle disposizioni contenute nel comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 mentre i prospetti richiesti dal comma 4 dello stesso articolo sono allegati al Rendiconto della Gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono stati improntati alla massima prudenza.

Si è infatti provveduto ad accertare le entrate e ad impegnare le spese che hanno avuto e che avranno (*per i residui, n.d.r.*) effettiva realizzazione nel pieno rispetto dei principi di veridicità del bilancio e della competenza.

In particolare:

- le immobilizzazioni sono state iscritte al loro costo di acquisto sostenuto;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- i crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

Principali voci del conto del bilancio

Nell'ambito delle **entrate** la maggiore rilevanza è assunta dal Titolo 2 - Trasferimenti correnti Tipologia 101.

In tale Titolo sono inclusi, infatti, i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche pari a € 298.090,09.

Della somma sopra indicata l'importo di € 296.230,09 proviene dalla Amministrazione regionale, di cui € 192.494,35 quale contributo per le spese di funzionamento per l'anno 2023, € 23.735,74 si riferiscono alle attività relative alla manifestazione di interesse nascente dalla applicazione dell'art. 128 della L.R. 11/2010, € 50.000,00 per assegnazione Fondi progetto ex comma 89 art. 26 L.R. n. 2/2023 ed € 30.000,00 per la realizzazione delle attività di cui al Progetto "PALADIN".

La residua somma per un totale di € 1.860,00 si riferisce a quote di partecipazione da parte dei soci dell'ente, (di cui € 620,00 I.S.Z.S. di Palermo, € 620,00 Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo ed € 620,00 da parte dell'I.Z.S. della Sicilia "A. Mirri" di Palermo).

Al Titolo 3 sono state iscritte le somme accertate e provenienti dagli interessi attivi che sono stati quantificati dal Tesoriere in € 3.547,12, completano il quadro delle entrate le somme accertate e provenienti dalle partite di giro pari a € 53.568,99, iscritte al Titolo 9.

Per un totale generale accertato e iscritto nella parte delle entrate del presente documento contabile pari ad € 355.206,20, comprensivo delle partite di giro.

Tra le **spese**, il cui totale complessivo ammonta a € 306.301,90, sono indicate tutte le spese o gli impegni di spesa pertinenti le attività istituzionali dell'ente.

Rispetto all'originaria previsione, anche nella parte delle uscite, le variazioni apportate a fine anno, rispondono ad effettive e precise esigenze individuate dal Consorzio.

Si evidenzia che nell'ambito del Fondo Ordinario gravano i compensi del personale dipendente, (*vedi allegato 1*, della presente relazione), necessario sia per la funzionalità operativa, amministrativa, contabile dell'ente, che per specifici progetti e/o attività, che consta personale dipendente consta di n. 3 unità.

Co.Ri.Bi.A.
Consorzio di Ricerca sul Rischio Biologico in Agricoltura
Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 Palermo
Cod. Fiscale 0499632.082.8

Le spese del personale ammontano a complessivi € 135.838,79 di cui € 108.004,68 per stipendi ed altre retribuzioni, € 27.016,81 per oneri previdenziali a carico dell'Ente, € 817,30 per oneri assicurativi INAIL. La somma di € 9.729,35 quale quota di accantonamento TFR è stata invece inserita tra le somme accantonate nel prospetto di cui *all'allegato 1*, della presente relazione.

La maggior parte delle spese per il personale dipendente gravano sul Fondo Ordinario.

Le restanti spese correnti, pari a € 114.110,09, si riferiscono, per € 11.931,45 al versamento dell'IRAP, € 21.705,52 per il pagamento dei compensi e dei rimborsi spesa agli organi sociali dell'ente (*vedi allegato 2*) ed € 80.473,12 per altre spese che traggono origine dall'acquisto di beni e servizi vari.

Sono state impegnate spese per € 2.784,03 per la acquisizione di nuove immobilizzazioni materiali, completano le spese le somme provenienti dalle partite di giro che ammontano ad € 53.568,99.

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute

La maggiore variazione rispetto alle previsioni iniziali si riscontra nelle entrate previste per specifici programmi di attività che non sono stati attivati (€ 666.008,84) e per le attività di cui all'art. 128 della L.R. 11/2010 per effetto di un minore trasferimento rispetto alla somma iniziale attesa.

Tra le entrate previste per le attività di cui all'art. 128 della L.R. 11/2010, infatti, era stata appostata la somma di € 81.724,86 che era stata quantificata sulla base della progettualità presentata mentre con il decreto di assegnazione (D.R.S. n. 6998 del 22/12/2023) del dipartimento regionale dell'Agricoltura - Servizio 6, è stato comunicato il minore importo finanziato pari a € 23.735,74, con una minore entrata di € 57.989,12.

A fronte di un minore trasferimento in entrata rispetto alle previsioni, si è proceduto a ridurre le spese della corrispondente minore entrata sul capitolo finanziamento ex art. 128 L.R. 11/2010 ed il cui importo viene accantonato per il sostenimento delle stesse nell'esercizio 2024.

Per quanto attiene alle progettualità si è provveduto alla cancellazione della previsione di spesa correlata alla esecuzione di parte dei progetti di ricerca "IDEN.PR.EP.T", "Film Edibili" e "PALADIN" che, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011, saranno reiscritte nella competenza 2024, per € 196.727,54.

Elenco delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo 2023

L'Ente ha apposto vincoli sull'avanzo di amministrazione per € 220.463,28 correlati alle attività progettuali di cui € 59.215,51 progetto "Film Edibili", € 107.512,03 per il progetto

“IDEN.PR.EP.T”, € 30.000,00 per il progetto “PALADIN” ed € 23.735,74 per attività di cui all’art. 128 della L.R. 11/2010; figura inoltre accantonata la somma di € 153.632,90 quale TFR spettante ai lavoratori dipendenti del Consorzio, per un totale complessivo pari a € 374.096,18.

Al netto di detti vincoli ed accantonamenti l’avanzo di amministrazione come sopra quantificato in € 379.806,98 si riduce ad € 5.710,80 che determina, così, la quota di avanzo di amministrazione libera. Detta quota pari a € 5.710,80 resta nella disponibilità del Consorzio in quanto risulta essere inferiore al “5 per cento della spesa corrente complessivamente prevista risultante dal conto consuntivo” ed entro il limite di 150 mila euro (cfr. comma 6 dell’art. 32 della Legge Regionale 7 marzo 1997, n. 6) e verrà utilizzata nell’esercizio 2024.

Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

Le ragioni per le quali continuano ad essere iscritti in bilancio residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni sono dettate dalla certezza del credito e dalle azioni messe in campo dall’Ente al fine di evitarne la prescrizione.

I crediti di durata superiore ai cinque anni ammontano complessivamente ad € 1.450,91.

Anche per quanto attiene la conservazione dei residui passivi si può affermare che gli stessi rimangono iscritti in bilancio in quanto nascenti da impegni formalmente assunti dall’ente nei confronti di terzi e che pertanto le somme risultano effettivamente dovute e risultano verificate tutte le condizioni per la effettiva identificazione delle somme tra i residui.

I debiti di durata superiore ai cinque anni ammontano complessivamente ad € 750,00.

Non vi sono debiti e/o crediti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tutti i debitori ed i creditori dell’ente hanno sede in Italia.

Elenco delle movimentazioni riguardanti l’anticipazione

Nel corso dell’esercizio l’Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Ulteriori elementi richiesti dall’art. 2427 del c.c.

Come si può evincere dalla lettura dello stato patrimoniale si è provveduto a determinare il valore delle immobilizzazioni secondo le norme vigenti per la tenuta della contabilità economica.

Il valore dei beni non ancora ammortizzati alla data dell’1/1/2023 era complessivamente pari a € 10.109,32.

Co.Ri.Bi.A.
Consorzio di Ricerca sul Rischio Biologico in Agricoltura
Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 Palermo
Cod. Fiscale 0499632.082.8

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati immessi nuovi beni nella disponibilità dell'Ente.

Il valore degli ammortamenti riportato alla voce *B) Componenti negativi della gestione 14)*

Ammortamenti e svalutazioni è pari a € 1.884,00.

Di seguito si riassumono i dati contabili:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Valore storico € 33.585,16

Fondo di ammortamento al 31/12/2022 € 32.610,14

Ammortamento anno 2023 € 243,76

Fondo di ammortamento al 31/12/2023 € 32.853,89

Valore delle immobilizzazioni immateriali iscritto in bilancio € 731,27

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

valore storico € 1.812.233,37

Fondo di ammortamento al 31/12/2022 € 1.803.099,08

Ammortamento anno 2023 € 1.639,53

Fondo ammortamento al 31/12/2023 € 1.804.738,61

Valore dei beni al 31/12/2023 € 7.494,76

Tra le immobilizzazioni materiali non risultano acquisiti al patrimonio dell'Ente beni immobili, mentre le immobilizzazioni immateriali sono tutte da ricondurre ad acquisti di software per € 33.585,16.

Per quanto attiene le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo si evidenzia l'incremento del patrimonio netto che passa da € 203.358,00 dell'esercizio 2022 ad € 240.649,00 con una variazione pari a € 37.291,00. Detta variazione è da ricondurre al risultato di esercizio per € 39.175,00 al netto del decremento delle riserve da capitale per € 1.884,00.

Si fa presente infine che l'Ente detiene n. 2 partecipazioni in società.

In particolare possiede l'1% del capitale sociale del Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, Sicilia AgroBio e Pesca Ecocompatibile s.c.a.r.l. pari a € 6.000,00 e lo 0,25% del capitale sociale della società Consortile a responsabilità limitata denominata "Centri Regionali per le Tecnologie Agroalimentari", in breve "CERTA s.c.r.l.", pari a € 250,00.

Co.Ri.Bi.A.
Consorzio di Ricerca sul Rischio Biologico in Agricoltura
Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 Palermo
Cod. Fiscale 0499632.082.8

Infine si evidenzia che il fondo di accantonamento per il trattamento di fine rapporto è passato da € 143.903,55 a € 153.632,90 al 31/12/2023. L'incremento di € 9.729,35 è pari alla quota di pertinenza dell'esercizio di € 7.407,24, oltre alla rivalutazione di € 2.797,72 al netto della tassazione dei redditi da capitale per € 475,61 e tale accantonamento risulta essere iscritto nel prospetto del Risultato di Amministrazione, di cui *all'allegato a)1*.

Non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il personale dipendente alla data del 31/12/2023 è composto da n. 3 unità.

Per quanto attiene i compensi agli organi sociali l'Ente ha impegnato la somma di € 666,70 per compensi al Collegio dei Revisori dei Conti ed € 18.000,00 per compensi all'organo di amministrazione-

Si conferma che la presente relazione resa ai sensi delle disposizioni contenute dai commi 4 e 6 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 allegata al Rendiconto della Gestione 2023, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato d'esercizio e la corrispondenza alle scritture contabili.

Il Vice Presidente del Co.Ri.Bi.A.

D.ssa Liliana Paola Castelli